

# Gemme preziose

Concorso di poesia  
Mario Benozzo  
edizione 2014/2015

Scuola Primaria



Comune  
di Modena



Il Concorso di poesia "Gemme preziose", dedicato a Mario Benozzo, è promosso da Memo - Multicentro educativo Sergio Neri del Comune di Modena (Itinerari Scuola-Città) e dal Consiglio comunale della città. Mario Benozzo, prima come insegnante poi come amministratore, ha dedicato la sua attività e la sua intelligenza alla tutela dei diritti dell'infanzia, sostenendo la necessità di creare spazi di ascolto dei ragazzi e di valorizzare in ogni modo le loro potenzialità espressive e comunicative. Quest'anno, per la prima volta, al concorso hanno partecipato due classi di scuola primaria.

## **SI RINGRAZIANO**

tutti i ragazzi partecipanti e in particolare gli insegnanti della scuola primaria Collodi di Modena che hanno favorito la realizzazione di questo progetto: Mariangela Carrozzini, Cristina Corradini, Olga Livrieri, Teresa Rinoldo e Giuseppina Vaia delle classi 4°A e 4°B.

Per le illustrazioni si ringraziano la docente Margherita Mantovani e gli studenti del Liceo Artistico Venturi - indirizzo Figurativo di Modena.

### **CLASSE 3° F**

M. Rosa Accietto, Anita Accorsi, Noemi Andreano, Giorgia Bongiorno, Elisa Capucci, Sara Caserta, Elena Dalpasso, Giulia Falco, Samuele Falcone, Alessia Fiorini, Alessia Gandini, Simone Gherardi, Rosanna Gibellini, Cecilia Lazzarini, Fabiana Lo Verde, Enrico Mancini, Enrico Marcaccini, Enrica Martinelli, Yordanka Naddeo, Chiara Opallo, Chiara Orlandi, Marco Rubbera, Lia Scacchetti, Sara Signorelli, Gaia Sternieri

### **CLASSE 4° F**

Elena Barbieri, Giulia Braglia, Giada Brini, Lorenzo Ferrari, Sara Frampton, Melissa Franzini, Carlotta Gallo, Sara Gombia, Giada Lanzotti, Aurora Lasagni, Eleonora Marino, Clara Mazzotta, Licia Menabue, Giada Modonesi, Vincenzo Molinaro, Gabriele Nasole, Francesca Nordi, Chiara Pagani, Anna Pini, Giulia Tomasselli, Federico Traversari, Martina Venturelli, Morgana Volpi, Sofia Ye, Laura Zambroni

### **CLASSE 5° F**

Silvia Franchini, Raffaella Manuele

a cura di Comune di Modena Settore Istruzione

Memo - Multicentro Educativo "Sergio Neri"

viale Jacopo Barozzi, 172 - 41124 Modena - tel. 059 20034311

[www.comune.modena.it/memo](http://www.comune.modena.it/memo) - [memo@comune.modena.it](mailto:memo@comune.modena.it)

Aprile 2015



# INDICE

## Classe 4° A - prima classificata

I cinque sensi della pace di **Angel Omorotiomwn** .. ... .. 6

## Classe 4° A - seconde a pari merito

Scrivi sulla subbia di **Riccardo Brown** . ... .. 9

Chi lo sa? di **Annabel Boateng**... .. 11

La poesia è fantasia di **Isaac Osah**.. ... .. 12

Foglie gialle di **Nicholas Scuderi**.. ... .. 15

**Classe 4° A - poesie in concorso** . ... .. da pag. 16

**Classe 4° A - il percorso** ... .. da pag. 31

## Classe 4° B - prima classificata

Nuvole di **Christabell Boateng**.. ... .. 38

## Classe 4° B - seconde a pari merito

Piccolo fratello di **Matteo Di Tella**.. ... .. 41

Sono un albero diverso **Brian Fosu** .. ... .. 43

C'è qualcuno che bussa? di **Cristian Liccardo** . ... .. 44

Anche il cielo piange di **Edoardo Vecchione** ... .. 47

**Classe 4° B - poesie in concorso** .. ... .. da pag. 48

**Classe 4° B - il percorso**.. ... .. da pag. 63





Scuola primaria  
Collodi di Modena

classe IV A



## I CINQUE SENSI DELLA PACE

Se ascolto la pace  
sento,  
i bambini che giocano spensierati  
e la dolce voce di mia sorella che  
mi chiama.

Se annuso la pace  
sento,  
il profumo della felicità  
e l'odore della gioia.

Se assaggio la pace  
sento,  
il gusto dello zucchero filato  
e della cioccolata fondente.

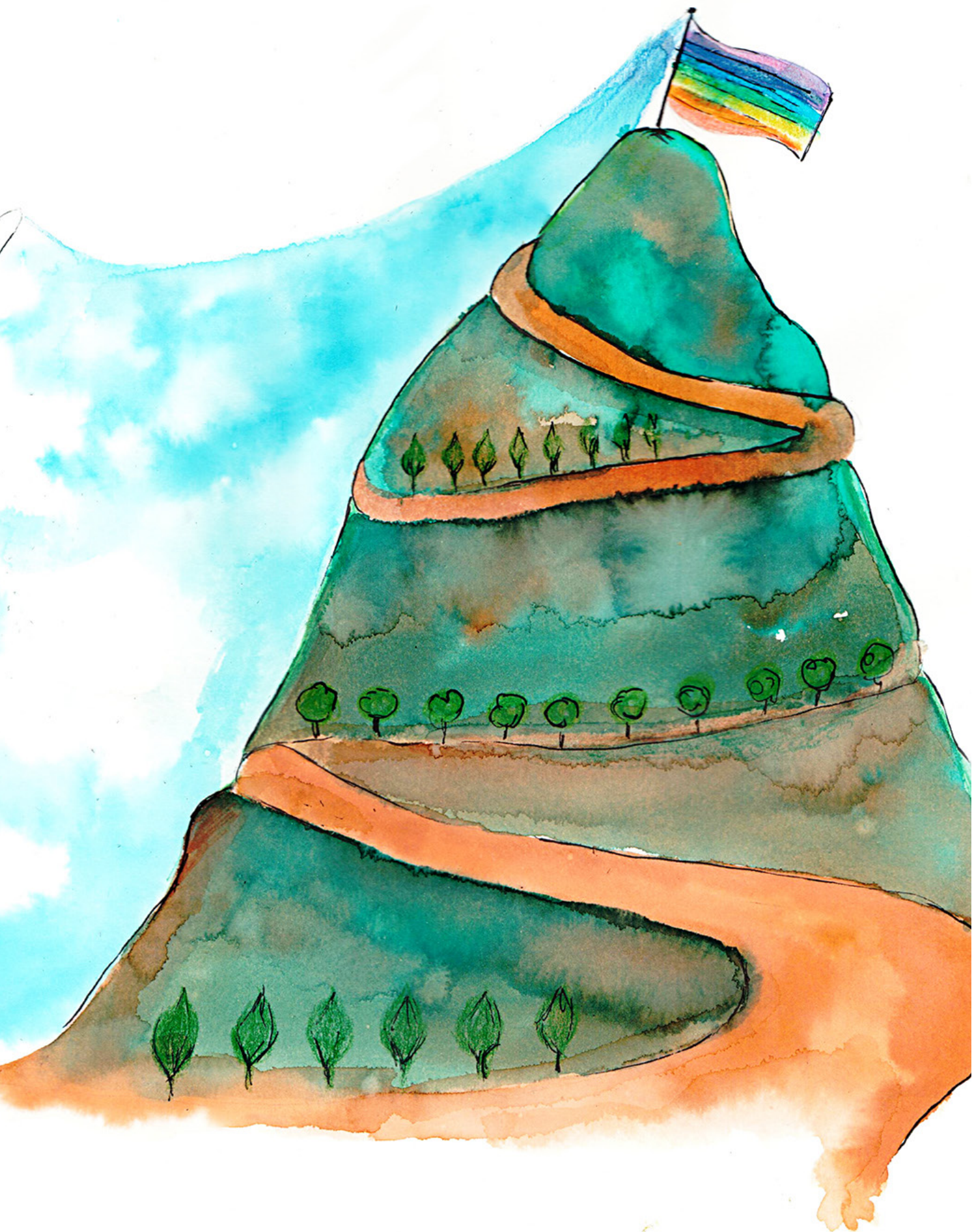
Se osservo la pace  
vedo,  
l'arcobaleno sopra le cascate  
e il sole che splende nel cielo blu.

Se tocco la pace  
sento,  
la neve morbida sotto i piedi  
e le carezze della mamma al mattino.

**Angel Omorotiomwn**  
primaria Collodi 4° A













## SCRIVI SULLA SABBIA

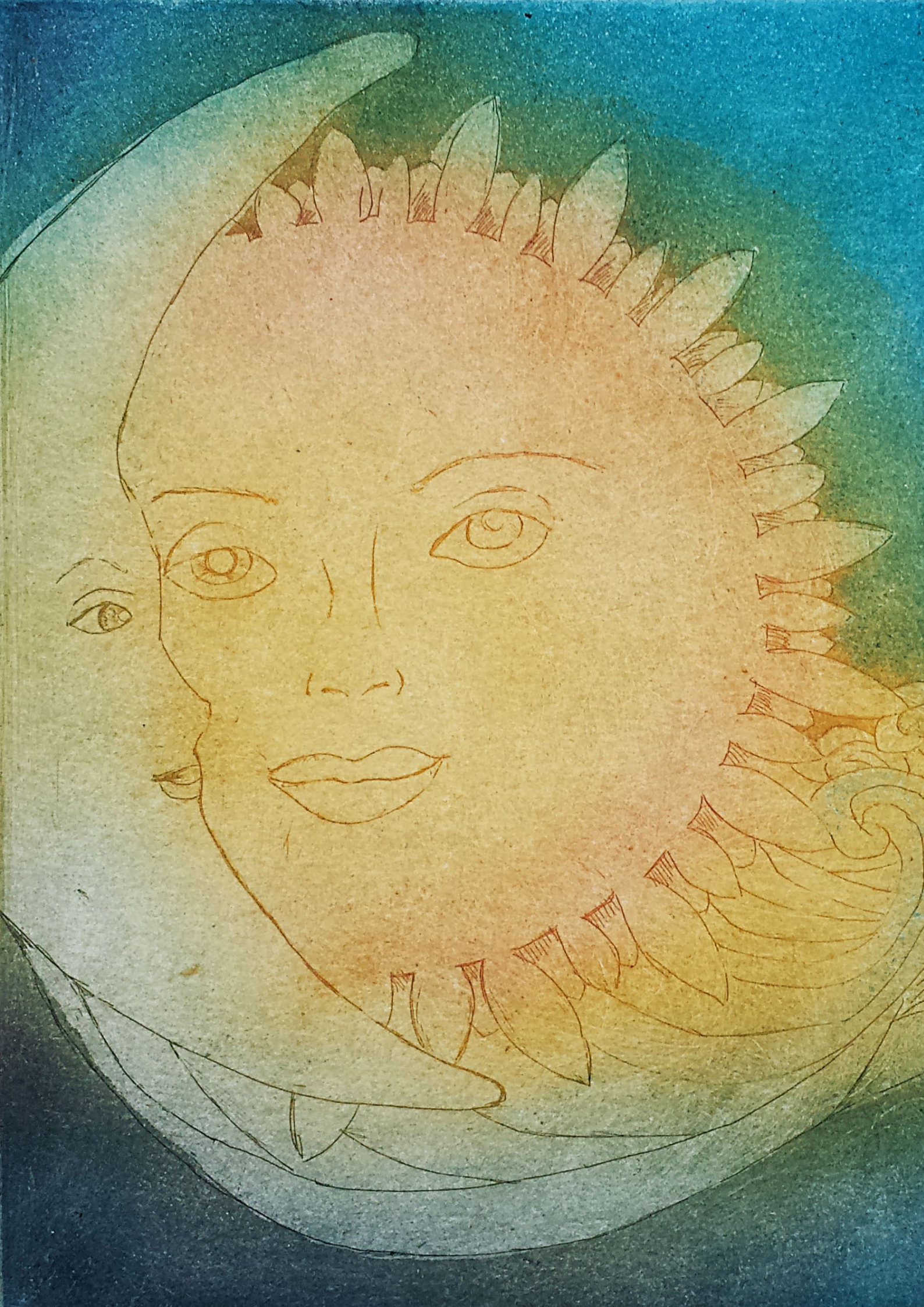
Sabbia,  
color del deserto.  
È bello scrivere sulla sabbia,  
anche il vento soffierà  
e cancellerà la scritta,  
ma almeno avrò scritto  
un pensiero che era dentro il mio cuore.  
Il vento lo potrà portare lontano.  
In un posto al sicuro  
dove nessuno potrà leggerlo.  
In quel posto mia madre e mio padre  
saranno felici per quello  
che avrò scritto.

Riccardo Brown

primaria Collodi  
4° A









## CHI LO SA?

Chi lo sa?  
Quante sono le stelle  
nel tetto del cielo?  
Quanti sono i pesci  
negli abissi del mare?  
Quanta gente  
su questa terra immensa?  
Chi lo sa...?  
Dove vola il sole  
ogni sera?  
Dove invece  
si accende la luna?  
Dove comincia l'aurora?  
Dove finisce l'orizzonte infinito,  
chi lo sa..? chi lo sa..?

Annabel Boateng

primaria Collodi  
4° A

## LA POESIA È FANTASIA

Angeli che vengono dall'alto blu,  
oggetti brillanti nella notte,  
uccelli colorati che formano l'arcobaleno.

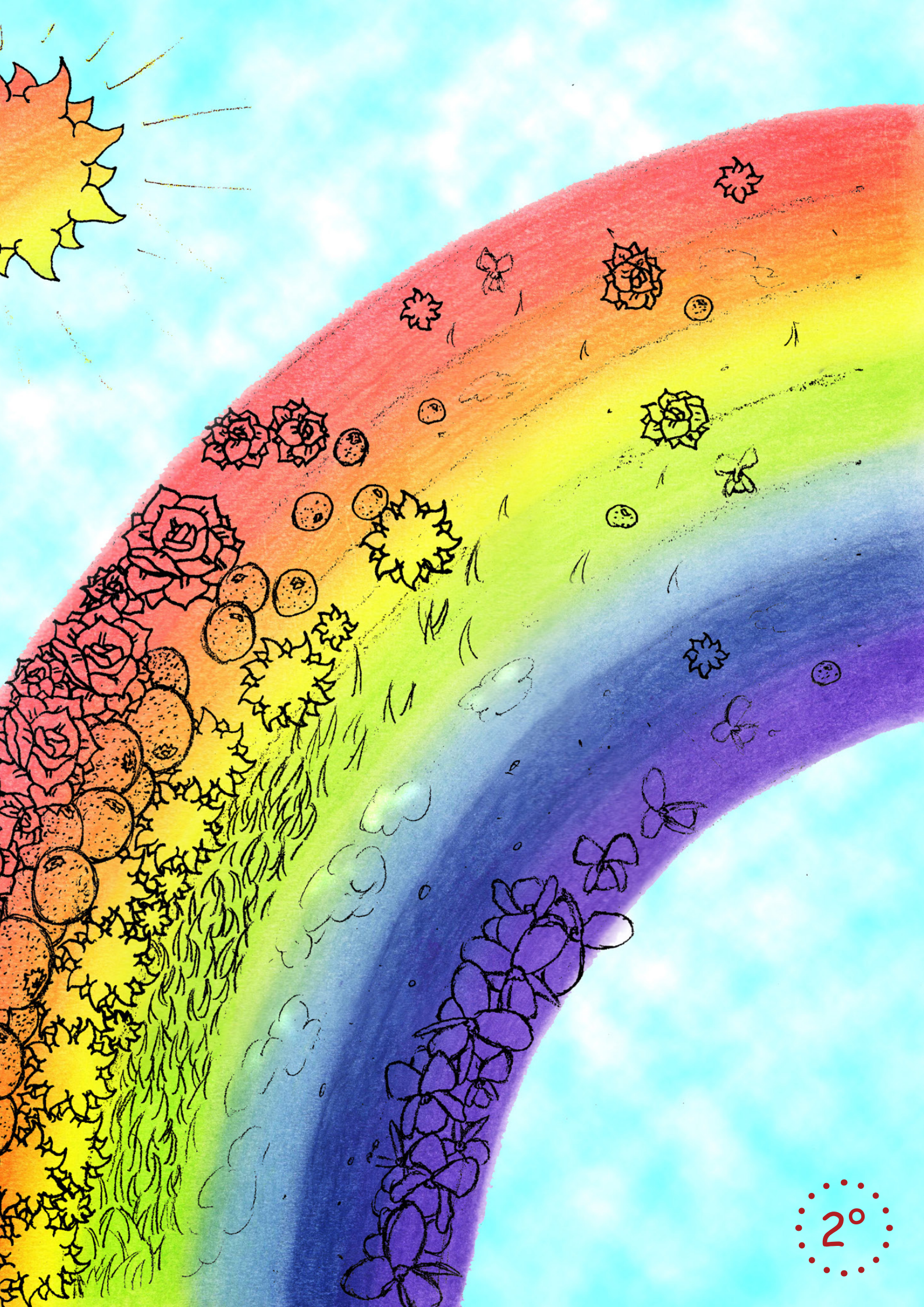
Palla di fuoco,  
palla di roccia nello spazio.  
Questa è la poesia..fantasia!

**Isaac Osah**

primaria Collodi  
4° A













The background features a watercolor illustration of several large, overlapping leaves in shades of yellow and light green. Two bright blue butterflies with black markings on their wings are scattered across the scene. The overall style is soft and artistic.

## FOGLIE GIALLE

Ma dove ve ne andate,  
povere foglie gialle,  
come farfalle spensierate?  
Venite da lontano o da vicino?  
Da un bosco o da un giardino?  
Non sentite la malinconia,  
del vento stesso che vi porta via?

Nicholas Scuderi  
primaria Collodi  
4° A



**CARA AMICA**

Cara amica,  
 ti cascasse la testa sull'ultimo banco di scuola  
 e proprio mentre stai per fare una capriola  
 inciampassi come una bambina idiota sul prato.  
 Mentre tutto ciò ti accadrà  
 io sarò lì immobile  
 sai perché?  
 Per tutti quei cavoli di dispetti  
 che mi hai fatto!

**Mattia Doko**



**DOVRÀ PUR FINIRE...**

A te crudele lotta,  
 ti odio perché porti morte.  
 Sei così ingiusta,  
 eppure alcuni ancora credono  
 che con te tutto si risolve!  
 Non è così.  
 La mia maestra dice che chi è intelligente  
 ha la testa di non lottare.  
 Ci sono così tanti sciocchi in giro!  
 Tu sei anarchica, senza legge.  
 I bulli trovano in te la forza  
 per prendersela con i più piccoli.  
 Tutti muscoli,  
 solo muscoli!  
 Tutto ciò dovrà pur finire.

**Luca D'Onofrio**



AUTUNNO È...  
Foglie che cadono,  
alberi secchi,  
foglie per terra,  
nebbia in arrivo,  
ancora più freddo.

*Alessia Cremonini*





SONO UNA PITTRICE.

La mia vita sono i colori.

Dipingere è così divertente .

Noi possiamo fare quello che vogliamo con i colori.

Sono un'artista

E i miei quadri saranno visti da tutti.

E' meraviglioso tutto ciò.

Giada Ben Ftima



TRAMONTO

Ecco il suo lavoro è finito,  
affaticato,  
ma fiero,  
se ne scende.

Mattia Guermandi



SE LA PACE FOSSE

Se la pace fosse una fontana,  
darebbe da bere a tutti.

Se la pace fosse un uccello,  
volerebbe in alto portando la pace.

Se la pace fosse una montagna,  
la scalerei per osservare l'immensità dell'amore.

Se la pace fosse una festa,  
inviterei tutti quanti.

**Elisa Sala**

PACE

Se ogni singola persona amasse  
sinceramente e profondamente  
il prossimo..  
la pace e l'amore  
contagerebbero il mondo.

**Michaela Doana**







## LA TERRA

La terra è rotonda,  
la terra gira intorno al mondo.  
La terra ha tanti colori.  
La terra è una palla da bowling.  
La terra ha tante persone viventi  
che sono tutti attraenti.  
La terra brilla e si fa scusa,  
è vicino al sole che la scalda con il suo calore.

**Christian Cavallaro**



L'AMORE  
Se tu sei il sole,  
io sono la tua luce.  
Se tu sei il mio mare,  
io sono la tua acqua.  
Se tu sei il cuore,  
io sono il tuo battito.  
Perché l'amore è così,  
ci terrà uniti per sempre!

Elisa Calveri





## NEVE

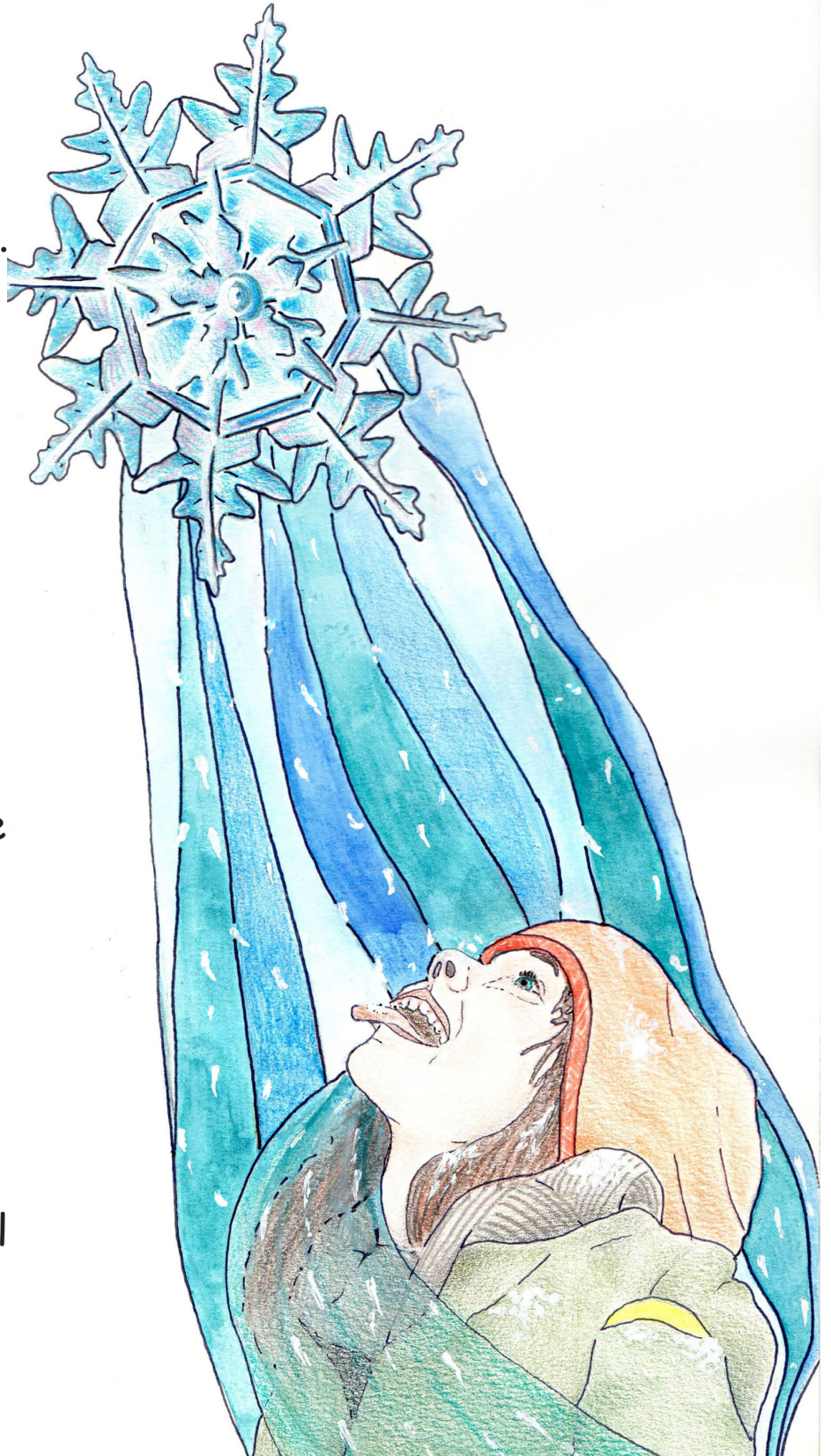
Neve gelida,  
fredda, ghiacciata,  
sui visi,  
dei bambini scatenati.  
Flocchi di neve,  
scendono dal cielo.  
Lingue fuori  
Per sentire il suo gusto.  
Ecco cos'è la neve.

**Giulia Cornia**

## L'INVERNO

L'inverno è....  
una manciata di neve  
che cade dal cielo.  
E' il ghiaccio cristallino  
che illumina tutte le vie  
tutte le strade.  
E' una fredda e gelida  
bufera di nuvole.  
E' la sensazione  
di stare vicino  
al camino,  
per scaldarsi  
e aspettare Babbo Natal

**Sara Valente**





## L'INVERNO

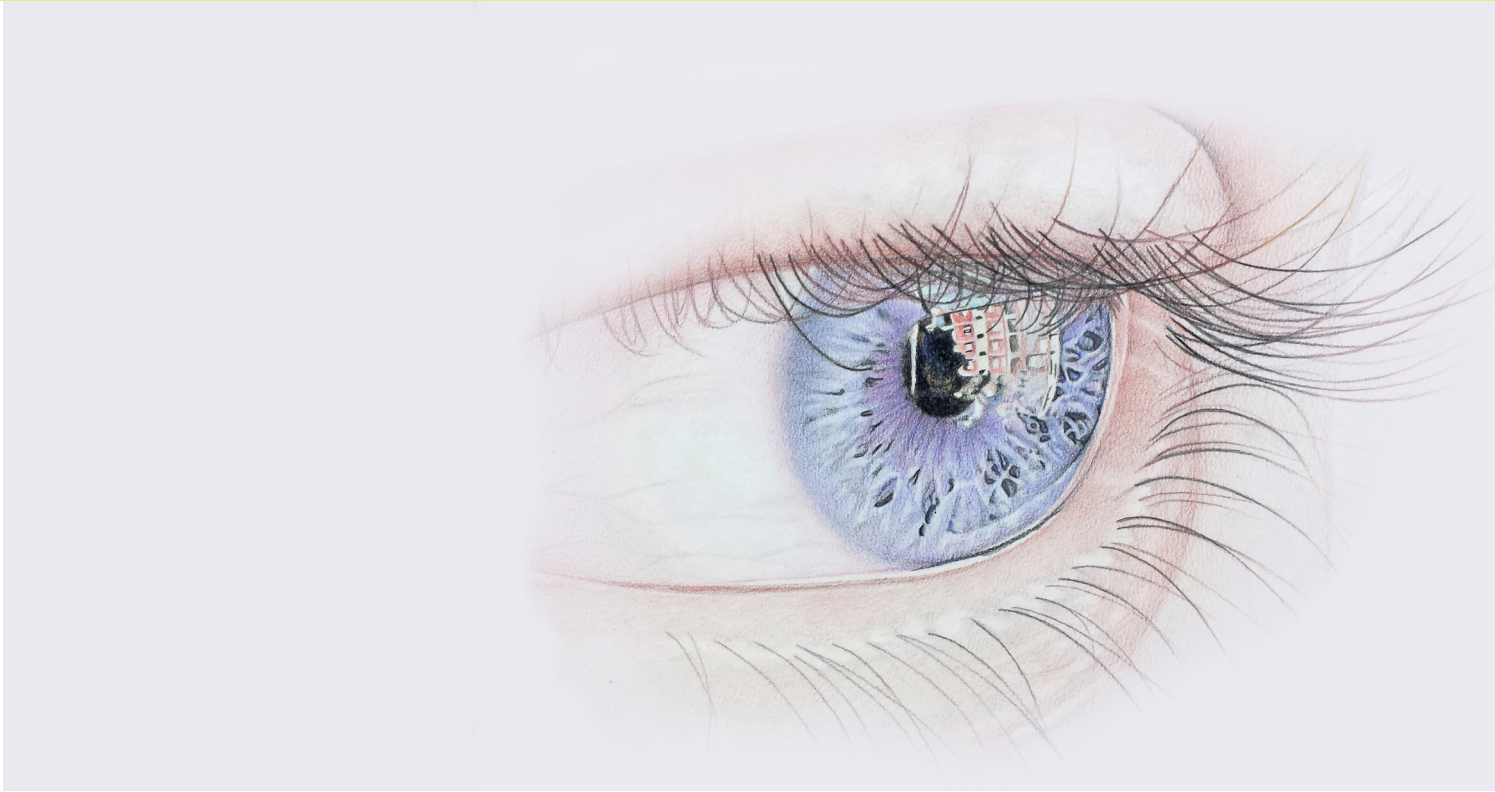
L'inverno è un mare bianco,  
l'inverno è freddo ed entusiasmante.

L'inverno è bello per i bambini.  
L'inverno è per i bambini un regalo .

*Victoria Jhon Otubor*







## LA DOLCE VITA DELLA BRINA

La brina si adagia sull'erba  
come gli uccelli  
si posano sugli alberi.  
La brina è come il cielo  
che ricopre tutto il mondo  
e con il suo candore  
addolcisce i cuori.

La brina è come lo zucchero a velo  
e brilla come i diamanti;  
ecco a voi la brina ...  
e per fortuna ...  
è già mattina!!

**Diego Marinelli**





IL MIO SOLE  
Guardando il sole  
penso ai tuoi occhi,  
luminosi e belli.  
Non so, quale sia  
il tuo nome;  
ma so, che resterai  
sempre con me.....  
ovunque tu sia...!

*Aya Habjiya*





## FARFALLE

Sono fiori le farfalle,  
che volano come carta,  
spinta dal vento;  
portano la gioia e  
la festa nel prato!

Otman Rizki







### ALLO SPECCHIO

Quando mi guardo allo specchio,  
vedo il mio viso riflesso  
che cambia, ogni giorno.  
Da un bruco piano piano si  
trasforma in una farfalla.  
Amo guardarmi allo specchio,  
amo fare facce buffe,  
amo ridere con me stessa.  
Quando mi guardo allo specchio,  
vedo che sto cambiando  
in tutti i sensi,  
da bambina presto sarò una ragazza.

**Rosa Ottaiano**





## ARCOBALENO

Triste pomeriggio di pioggia  
sono alla finestra,  
improvvisamente vedo un bagliore.  
Stupito guardo meglio,  
sembra un ponte  
tra me e il cielo,  
è un coloratissimo,  
tenue arcobaleno.

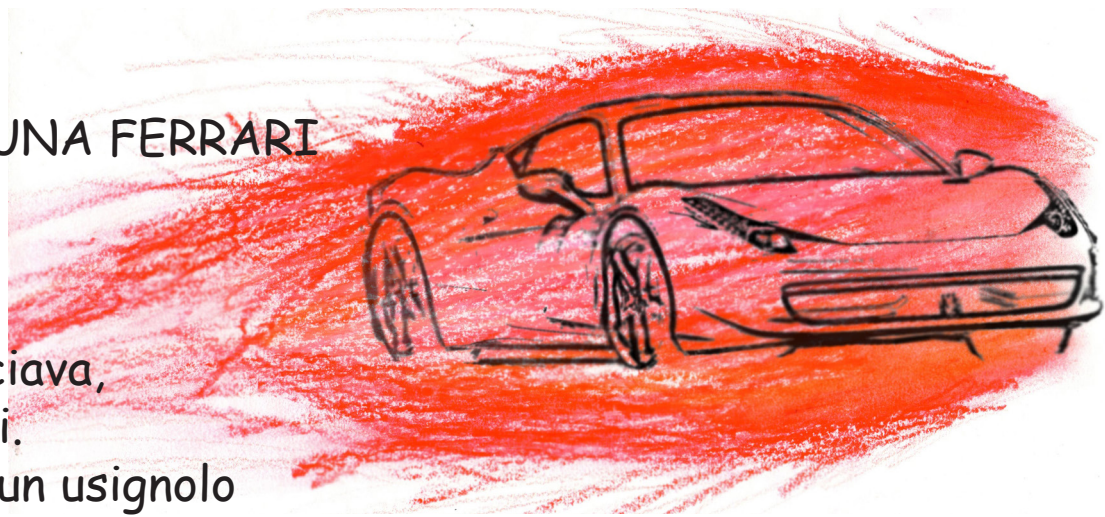
Domingo Tj



## VELOCE COME UNA FERRARI

Ero seduto,  
osservavo  
un lampo,  
rosso che sfrecciava,  
come una Ferrari.  
Assomigliava ad un usignolo  
che stava cantando.  
Mi passò davanti  
per poi  
scompare all'orizzonte.

Saifaddine Jelliti



## AMICO VICINO

Amico vicino,  
io sto vicino a te,  
tu stai vicino a me,  
non c'è vita senza un amico.  
Ti aiuta in tutti i momenti,  
ti salva dai guai,  
ti dà tutto quello che vuoi,  
non ti lascia mai:  
questo è l'amico vero!

Ibrahim Mahmood



...ti aiuta in tutti i momenti,  
ti salva dai guai.."







# LA POESIA È FANTASIA...

*Percorso di poesia realizzato con i bambini della classe 4°A  
scuola primaria " Collodi" Modena  
Anno scolastico 2014/2015  
Insegnante Giuseppina Vaia*

Dopo un'animata discussione su "cos'è la poesia", abbiamo provato insieme a definirla:  
*"Rime, sentimenti, fantasia, questi sono gli ingredienti della poesia.  
Guarda attraverso il tuo cuore, ascolta, prova a descrivere.  
Ecco cos'è la poesia!"*

Successivamente i bambini si sono ancora divertiti, ad accostare la parola poesia ad immagini suggestive:

POESIA È.....

La luce del sole al tramonto.  
Una stella che annuncia la sera.  
Il chiarore del cielo azzurro.  
Un arcobaleno che illumina un mondo nuovo.  
La voce dei bambini felici.  
Il rumore delle onde.  
Melodia di pace.

Ho comunicato ai bambini che da questo momento sarebbe cominciato un lungo viaggio, speciale, fatto di parole per sognare, pensare ed anche per giocare....

Il percorso presentato è stato così articolato:

- Approfondimento della struttura della poesia (poesie in versi sciolti, poesie in rima)
- Riconoscimento ed utilizzo di alcune figure retoriche (similitudine, metafore, personificazioni)
- Produzione personale di poesie utilizzando alcuni "trucchi" nell'accostare le parole.

## AUTUNNO IN POESIA

In riferimento alla stagione, ho presentato alcune poesie sull'autunno.

NOTTE DI NOVEMBRE

Ascolta.....

con un fruscio secco e lieve,  
simile a scalpiccio di fantasmi che passano,  
le foglie accartocciate dal gelo,  
si staccano dagli alberi e cadono.

*Poesia americana del '900*



Abbiamo letto la poesia con espressività poi, insieme, l'abbiamo analizzata.

Parole difficili:

- scalpaccio: rumore di passi brevi e frettolosi
- fruscio: rumore provocato da qualcosa che sfrega
- accartocciate: piegate a forma di cartoccio

A questo punto è seguita la parafrasi; ho spiegato che fare la parafrasi significa tradurre un testo poetico in prosa. In altri termini significa, spiegare la poesia con un linguaggio più semplice per facilitarne la comprensione.

Parafrasi della poesia NOTTE DI NOVEMBRE

Ascolta con un rumore brusco e leggero, somigliante al suono di passi affrettati, le foglie gelate, a forma di cartoccio, si staccano dagli alberi e cadono.

Abbiamo individuato nella poesia la similitudine: "simile a scalpaccio di fantasmi".

Definizione di similitudine: immagine poetica attraverso la quale il poeta confronta, una cosa, una persona, una qualità, con un'altra simile.

Le parole che ci fanno capire che siamo in presenza di una similitudine sono: come, simile a, pare, assomiglia...

I bambini hanno provato a scrivere poesie sull'autunno cercando similitudini.

AUTUNNO

Quando ci vediamo stagione cara?

Qui ti aspettiamo,  
come fosse una gara.

Eccoti qua,  
ora le foglie cadono già!

*ELISA S.*

COPERTA D'ORO

Quando il prato va a dormire e vuole calore,  
le foglie dagli alberi cadono leggere come la seta  
e formano una coperta d'oro.

*MATTIA G.*

empe sul tema autunno ho presentato la poesia :

LA CADUTA DELLE FOGLIE DI SEBASTIANO MOGON

Abbiamo analizzato la struttura della poesia.

I bambini hanno capito che la poesia può essere formata da :

- versi ( righe della poesia)
- strofe (insieme di versi)
- poesie in versi sciolti
- poesie in rima (baciata-alternata)



La poesia:

SAN MARTINO DI CARDUCCI ,

è stata l'occasione per far conoscere ai miei alunni un'altra figura retorica: la personificazione.

(URLA IL MAR) personificazione- definizione:

attribuire caratteristiche tipicamente umane a cose, animali o elementi della natura.

I bambini hanno eseguito poi, la parafrasi della poesia

Si sono molto divertiti a "creare" altre personificazioni.

Lettura della poesia: SERA D'AUTUNNO di F. G. LORCA

## **NATALE IN POESIA**

NATALE di UNGARETTI

Abbiamo conosciuto la metafora (GOMITOLO DI STRADE e CAPRIOLE DI FUMO)

Definizione di metafora: similitudine abbreviata, si sottintendono le parole: come, sembra... pare

Ho fatto lavorare i bambini sulla similitudine e sulla metafora.

Ho chiesto quali elementi della natura si possono sostituire a queste metafore:

- nastro d'argento che scorre            FIUME
- farfalle multicolore dell'autunno    FOGLIE
- palla di fuoco nel cielo                SOLE
- lacrime delle nuvole                    PIOGGIA
- mare verde di fiori multicolore      PRATO

I bambini hanno anche trasformato queste similitudini in metafore:

- La neve è come un grigio velo che ricopre il mondo - grigio velo ricopre il mondo
- Le verdi foglioline sono come un abito per l'albero - l'albero indossa un abito verde
- Ombrelli di mille colori sono come fiori che sbocciano nella pioggia-ombrelli sbocciano nella pioggia

## **INVERNO IN POESIA**

Numerose sono state le poesie lette sul tema inverno ricche di metafore tra cui:

LA RUGIADA di C. BROUTIN

OLTRE LE NUBI di K. JAKAJABA



Anche i bambini ne hanno scritte tante, tra cui:

#### INVERNO

L'inverno è una bufera di neve che gela tutto il paesaggio.

Il mondo è ricoperto di bianco.

L'inverno è tante palle di neve che scendono dal cielo.

L'inverno sono le speranze dei bambini.

*MATTIA G.*

#### LA DOLCE VITA DELLA BRINA

La brina si adagia sull'erba

come gli uccelli si posano sugli alberi.

La brina è come il cielo che ricopre tutto il mondo  
e con il suo candore addolcisce i cuori.

La brina è zucchero a velo,

Brilla come i diamanti,

ecco a voi la brina,

per fortuna è già mattina.

*DIEGO*

## GIOCHIAMO CON LE PAROLE

Lettura di poesie a contenuto divertente e vivace con le rime.

MISS TITINA di J e M LEMAN

VENTO di G. PONTREMOLI

I bambini hanno cercato le parole in rima, le hanno individuate ed evidenziate,  
seguendo lo schema :

rime baciate AA BB

rime alternate AB AB

I bambini si sono cimentati nell'acrostico:

**Inverno,**

**Per**

**Per**

**PACE**

**Nebbia**

**Amore il**

**Amare**

Se ogni persona amasse sinceramente il prossimo la

**Vento**

**Cuore si**

**Con**

pace e l'amore contagerebbero il mondo.

**E**

**Espande**

**Energia**

*MICHAELA*

**Rugiada**

*ELISA C.*

*DIEGO*

**Nuova**

**Ora**

*ALESSIA*



I bambini della classe 4°A, quest'anno, si sono avvicinati alla poesia con stupore e curiosità, hanno imparato ad apprezzarne le sue caratteristiche e la sua profondità. Le parole infatti, attraverso la poesia, acquistano un significato speciale, sono capaci di arrivare dritte al cuore delle persone, riescono a comunicarci i sentimenti più nascosti. Grazie a questo concorso i bambini hanno avuto l'occasione di diventare "piccoli poeti", ma soprattutto hanno capito quanto è bello poter scrivere, rivelare i propri pensieri, le proprie emozioni, perché la poesia è fantasia, è libertà, attraverso la poesia possiamo dire ciò che non abbiamo "mai detto".





Scuola primaria  
Collodi di Modena

classe IV B



## NUVOLE

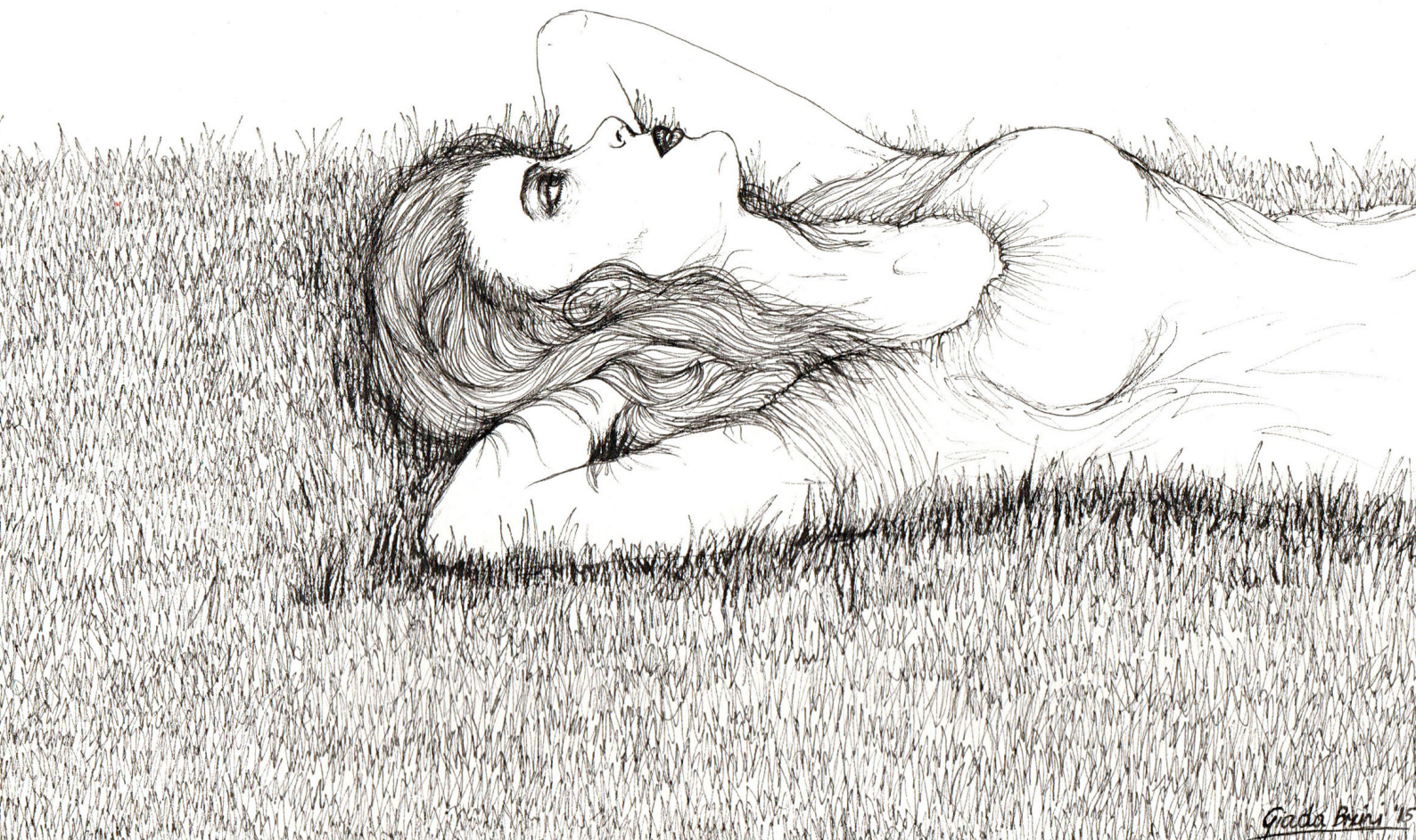
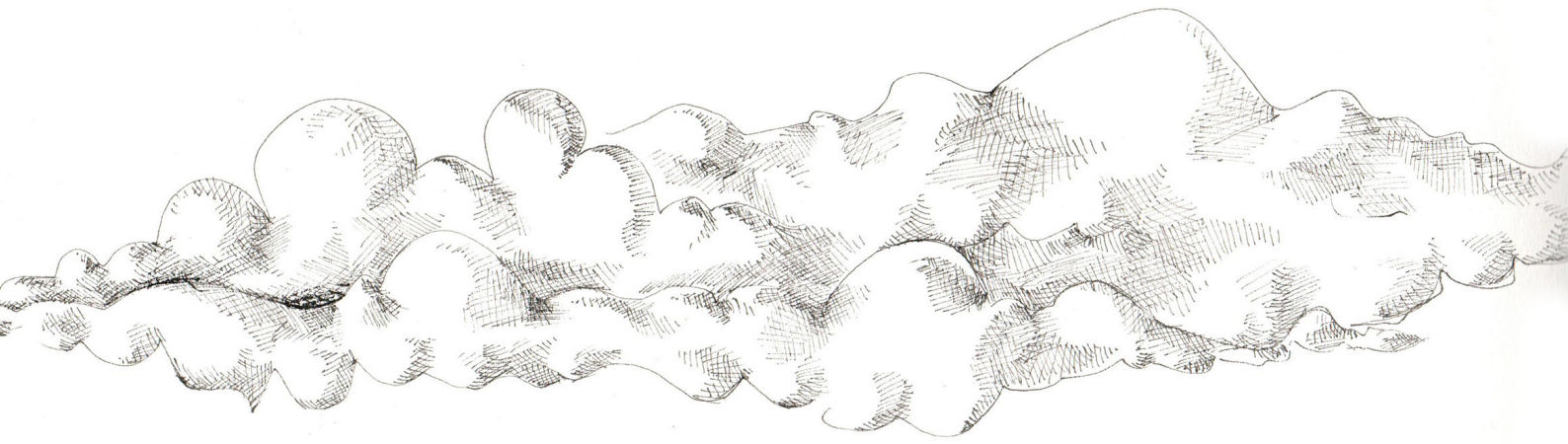
Nuvole,  
vanno e vanno  
come grandi  
bianchissimi uccelli.  
Io sono distesa sull'erba  
tra il verde del prato.  
Le ali delle nuvole  
sono leggere,  
sembra che la luce  
piova proprio sotto  
quelle ali bianche.  
Dove saranno ora le nuvole?  
Su quali paesi che io non so?  
Le nuvole veramente  
sono meravigliose;  
volano sempre, e dappertutto.  
Ci sarà di certo una nuvola  
che mi somiglia.

**Christabell Boateng**

primaria Collodi  
4° B







Gracia Brini '15







## PICCOLO FRATELLO

Piccolo fratello  
come stai,  
con quello sguardo che hai?

Piccolo fratello,  
cosa fai  
seduto sul tuo letto?

Dormi,  
giochi,  
o mangi?

Qualunque cosa tu faccia  
stai bene.

Piccolo fratello,  
ti voglio bene.

Matteo Di Tella

primaria Collodi  
4° B











## SONO UN ALBERO DIVERSO

Gli altri  
mi considerano  
un mostro.  
A volte  
vorrei andare  
in un pianeta  
della mia specie.  
E un giorno ci riuscirò.

**Brian Fosu**  
primaria Collodi  
4° B



## C'E' QUALCUNO CHE BUSSA?

C'è qualcuno  
che bussa alla mia mente,  
anche quando  
sto riposando,  
leggendo,  
giocando.  
C'è qualcuno  
che bussa alla mia mente  
ma non so chi è.

Cristian Liccardo

primaria Collodi  
4° B

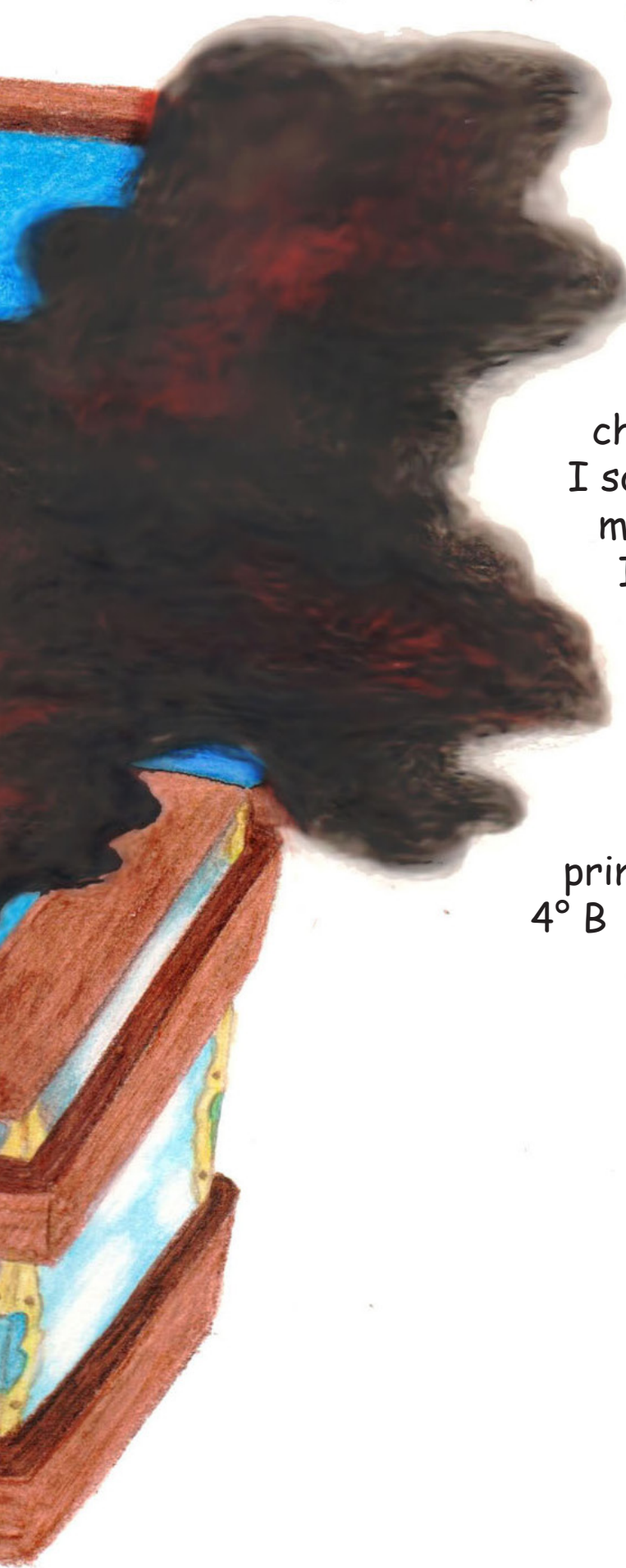








*Anna*



## ANCHE IL CIELO PIANGE

Anche il cielo piange,  
con i suoi brutti sogni.  
Il cielo è quella scatola  
che contiene i sogni.  
I sogni, sono difficili da capire,  
ma così vicini a noi.  
I sogni cadono dal cielo;  
come lacrime  
si aprono dentro il cuore.

**Edoardo Vecchione**

primaria Collodi  
4° B



**MIA MADRE**

Mia madre  
 è morbida  
 come un piccolo pulcino  
 è dolce  
 come lo zucchero filato  
 è bella  
 come una principessa.  
 Tutti i giorni è felice  
 come una farfalla  
 che vola libera.  
 E' preziosa  
 come un cristallo,  
 è sveglia e solare  
 come il sole  
 ha il cuore d'oro  
 ed è allegra  
 come un uccello  
 che vola  
 verso il suo destino.

**Sergio Borghi**

**LA POESIA**

La poesia può essere fatta di emozioni.  
 La poesia può essere rabbia.  
 La poesia può essere fatta d'amore.  
 La poesia può essere fatta di tristezza.  
 Una poesia non può essere scritta a caso.  
 In una poesia devono esserci emozioni,  
 parole che devono venire dal cuore.  
 Non te ne accorgi quando arriva una poesia,  
 perché è così intensa che nasce così,  
 senza pensarci.

**Peter Mensah**

## GLI UCCELLINI

Ogni mattina  
sento gli uccellini  
che cinguettano  
dappertutto.

Piccoli o grandi,  
belli o brutti,  
non mi importa.

Ogni mattina  
sono felice  
perché gli uccellini  
cinguettano  
dappertutto.

*Silvia Y Chen*







IL MIO GATTO  
Nella mia mente  
vedo un'immagine.  
E' il mio gatto!  
Sento il suo miagolio,  
lui mi chiama.  
Nella mia mente  
vedo un'immagine.  
Vedo il mio gatto!  
Lui gioca,  
mi segue,  
mi aspetta.  
Sì, lo vedo,  
quello è il mio gatto  
con il suo miagolio!  
Il mio gatto ed io.

**Nicole Guerzoni**

## L'AEREO

Vola nel cielo,  
solletica le nuvole,  
saluta gli uccelli.  
Quando ci sei dentro  
ti sembra  
di andare in Paradiso  
Sei mai andato in aereo?  
Hai avuto paura?  
Sei stato felice?  
Ti sei spaventato?  
L'aereo  
ti farà sognare;  
ti farà viaggiare dove vorrai,  
e ti farà volare  
nel cielo  
della fantasia!

Wendy Kpaliku

## IL --MIO ASTUCCIO

Il mio astuccio  
è pieno di idee.  
Il mio astuccio  
è pieno di fantasia.  
Il mio astuccio  
è un po' rotto,  
ma mi piace lo stesso.  
Il mio astuccio  
per me è il meglio.  
Il mio astuccio  
è su misura per me  
Il mio astuccio  
è il più fantastico che c'è!

Luca Malavasi



MIA MADRE  
Mia madre  
è un angelo che mi abbraccia,  
è una leonessa  
che si prende cura di me  
e mi sta sempre vicina.  
Ecco perchè io  
le voglio  
tantissimo bene  
Dimitri Mikhalyov



I LIBRI? MEGLIO GIOCARE!

Perché noi bambini dobbiamo sempre leggere?

Possiamo giocare,

ma invece

dobbiamo sempre studiare!

Quando andiamo a scuola

le maestre sempre da leggere ci danno,

ma io vorrei leggere solo a casa,

a scuola vorrei solo giocare.

**Daniela Scutaru**



ARCOBALENO

Arcobaleno,

Rosso

come rose profumate.

Arancione

come un arancio bello grosso.

Giallo,

Come il sole splendente.

Verde

come i prati in estate,

Azzurro,

come il cielo luminoso,

Blu,

come la notte stellata.

Viola,

come le viole di primavera

Arcobaleno,

sei speciale

come i tuoi colori!

**Ewurama Mensah**



## L'ALBERO

L'albero  
 è colorato  
 come la nostra mente,  
 fiorito  
 come la nostra immaginazione,  
 bello  
 come i nostri sogni,  
 grande  
 come lo spazio.  
 Quando chiudo gli occhi  
 e mi appoggio all'albero  
 io sogno  
 tante stelle luminose.  
 Mi fai sognare albero.  
 Quando ti abbraccio  
 mi sembra  
 di abbracciare mio nonno.

**Kevin Montante**



## LA SOLITUDINE

La solitudine  
 è quando una parte di te  
 è piena di oscurità.  
 Ti senti solo  
 finchè un raggio di luce  
 non viene a portarti  
 la voglia di stare insieme.  
 Un semplice raggio di luce  
 può illuminarti il cuore.

**Delia Irimia**

SRY LANKA  
Sry Lanka  
terra  
mia  
bella  
divertente  
fantastica  
sempre rumorosa  
come un cane che abbaia.  
Sei davvero splendente.

Shean Rowel





**HO SOGNATO DI VOLARE**

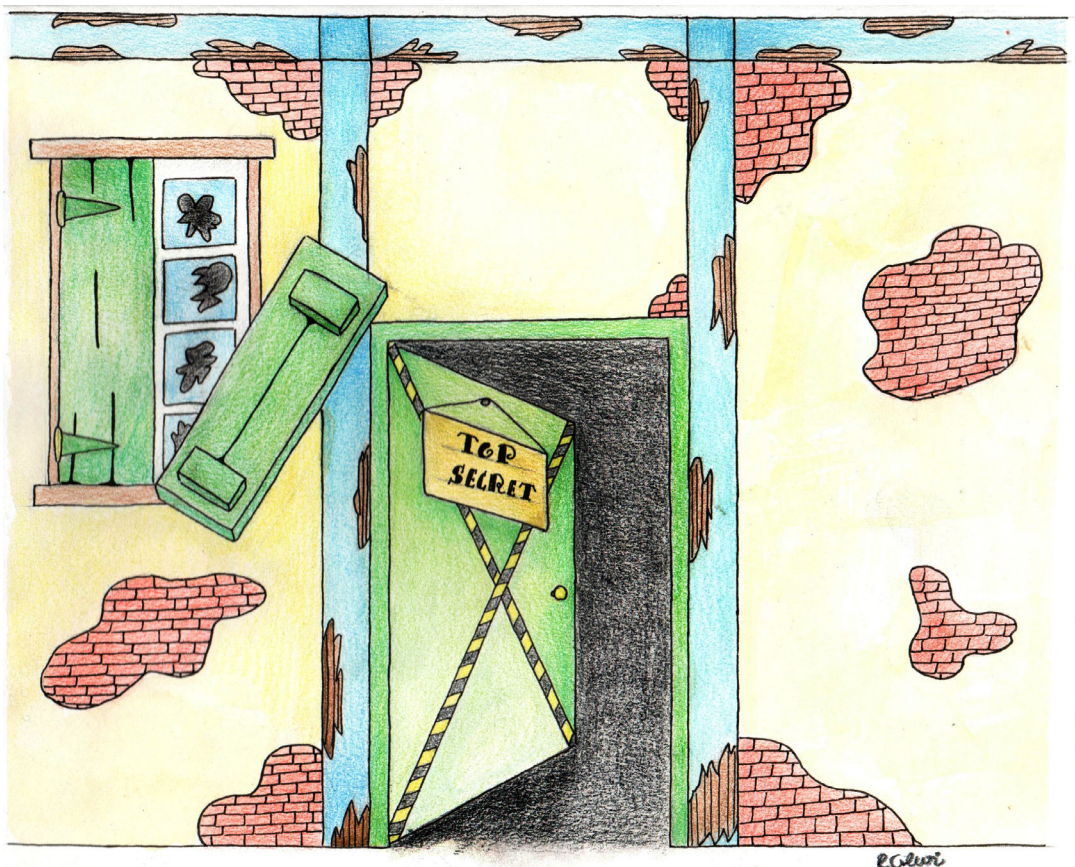
Mentre dormivo  
ho sognato di essere  
su un grattacielo  
grande come una montagna.  
Mi sono buttato  
e ho volato.  
Ho visto le stelle  
che brillavano  
come l'oro.

**Rizki Yasser**





TOP SECRET  
Nella porta di legno  
C'è scritto: Top Secret  
Se entri  
non vedrai niente,  
nessuno ci crede.  
Ma quando andrai via  
la tua città  
ti sembrerà deserta.  
Vuoi scoprire  
Cosa c'è dentro?  
Indovina!  
Ma se lo indovini  
non ci entrare,  
altrimenti  
sarai spacciato.  
Top secret,  
non dirlo a nessuno!  
**Carla Orefice**





**MI MANCHI**

Ti voglio abbracciare.

Penso sempre a te.

Vorrei vederti ancora accanto a me.

Sei così carino,  
dolce.

Spesso ti sogno.

Spesso guardo da mattina a sera una tua foto.

Per averti qui con me.

**Jennifer Oppong**

**IL BRUCO SALTELLINO**

Il bruco saltellino

salta qua e là.

Salta su  
nel cielo infinito.

Dopo un po' si stanca,  
e si riprende;

lui si riprende subito.

Salta persino  
sopra al mare,  
nel mare profondo.

**Amin Moutahir**







## CIELO

Come in una corona,  
incastonati dentro di te,  
i segreti dell'universo,  
campo da gioco  
delle stelle.

Il sole  
è il tuo diamante,  
la luna,  
la tua falce dorata.

Cielo,  
pensiero infinito  
di ogni persona.

Iacopo Ronchetti



**I GATTI**

I gatti

possono essere

belli,

pelosi.

I gatti possono graffiare,

o leccare.

I gatti

possono avere

degli occhi misteriosi,

graziosi.

I gatti sono esseri viventi?

Mangiano carne o pesce?

I gatti hanno

una personalità incredibile;

si lavano da soli,

sono biricchini,

ma anche un po' coccolosi.



Possono tirare fuori gli  
artigli

ma anche miagolare.

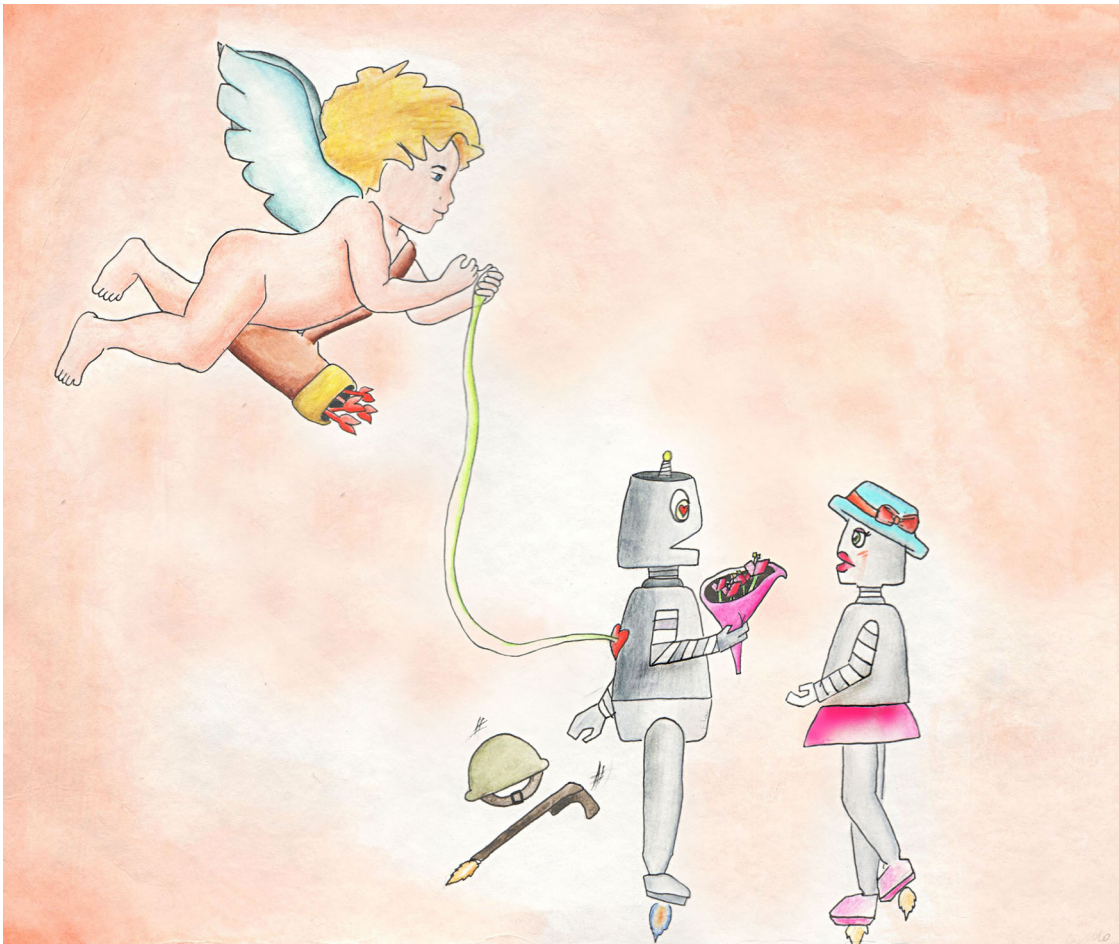
E' vero che non posso

avere un gatto,

ma se potessi

li prenderei tutti.

**Nicol Scala**



## IL ROBOT CUPIDO

Il robot Cupido  
deve fare innamorare  
tutti gli altri robot  
a San Valentino.

Se non ci si innamora,  
succedono guerre.

I robot sono comandati.

Solo Cupido  
è il comandante dell'Amore.

Se io fossi Cupido  
non credo riuscirei  
a fare innamorare i robot.  
Ma se poi Cupido si innamora,  
chi farà il suo lavoro?

**Daniel Accardo**





## TANTI PAESI, TANTE CULTURE, UN SOLO LINGUAGGIO

# LA POESIA, LINGUA DEL CUORE

*Percorso di poesia della realizzato nella classe 4° B  
scuola primaria Collodi di Modena*

*Anno scolastico 2014/2015*

*Insegnanti: Cristina Corradini, Teresa Rinoldo, Olga Livrieri, Mariangela Carrozzini*

### Una classe multiculturale

Nella classe 4° B sono presenti 9 alunni con entrambi i genitori italiani, 13 alunni stranieri, 1 alunno nomade e 1 alunno con uno dei due genitori straniero.

### Nazionalità di provenienza:

Italia (9) Ghana (5) Nigeria (1) Marocco (2) Polonia (1) Romania (2) Sri lanka (1) Cina (1)  
Ucraina (1)

In una classe così ricca di culture, lingue, linguaggi, il concorso di poesia proposto da Memo è stato certamente uno stimolo importante, un'occasione per iniziare i bambini all'incontro con un linguaggio universale che ha il potere di unire tutti, al di là delle differenze che ognuno porta con sé: la poesia, lingua del cuore.

## L'inizio del percorso

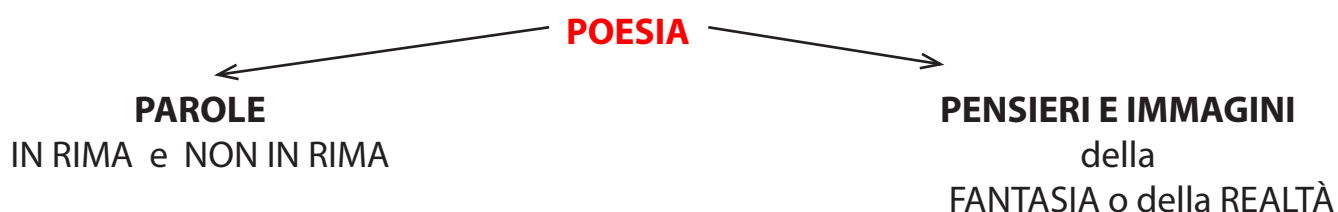
- Una mattina ho fatto trovare ai bambini la parola POESIA scritta in grande sulla lavagna

- Ho tirato le tende, abbassato le luci per creare l'atmosfera e poi ho letto alcune poesie scritte da bambini (raccolta di poesie, documentazione della biennale di Poesia a cura di A. Nesci)

- Ho posto alla classe questa domanda (brainstorming): **Cos'è la POESIA?**

Ecco alcune risposte che abbiamo annotato sui quaderni... *POESIA E'... Usare gli occhi del cuore, parole dette con il cuore, usare parole speciali, la musica della parole, parlare con la fantasia, esprimere i propri sentimenti*

- Ho quindi fatto scrivere ai bambini in maniera schematica e colorata una PRIMA SEMPLICISSIMA DEFINIZIONE DI POESIA





- Poi ho cercato insieme ai bambini alcune CARATTERISTICHE DELLA POESIA che abbiamo poi scritto sul quaderno:

- è scritta in versi: *Dopo alcune parole si va a capo anche se la riga non è completa*

- un insieme di versi forma una STROFA. Una poesia può essere formata da una o più strofe

- molte poesie hanno le rime, cioè suoni uguali nella parte finale di due parole alla fine di un verso

- molte altre poesie non hanno le rime.

- la poesia si serve di IMMAGINI facendo associazioni tra SENTIMENTE ED EMOZIONI e OGGETTI, PERSONE e ANIMALI

- Infine ho lasciato ai bambini il piacere di scrivere liberamente le loro prime poesie su dei fogli, in brutta copia, preoccupandosi solo di esprimere ciò che avevano nel cuore.

Chi voleva poteva scegliere un titolo e un argomento a piacere, per chi non riusciva a “partire” da solo ho proposto alcuni possibili titoli che potessero suscitare la loro fantasia e toccare le loro emozioni (ES: *la mamma, il mio papà, il mio banco di scuola, io sono... il mio amico, la mia casa, stelle amiche mie, la notte, la luna, il cielo...*)

- Man mano che finivano le loro creazioni i bambini me le mostravano e io, ben attenta a incoraggiarli, ho fatto le minori correzioni possibili e ho semplicemente indicato loro una possibile suddivisione in versi delle poesie che hanno poi riscritto in bella copia e illustrato sul loro quaderno, orgogliosi di sentirsi dei “poeti”!

### **Prime considerazioni**

Questo primo semplice approccio è stato come **il trampolino** che ha creato nei bambini un grande entusiasmo con l’effetto di rafforzare la loro autostima e il piacere nei confronti dello “scrivere” e della poesia.

Ognuno di loro è riuscito a creare qualcosa di bello, di personale, di unico da donare agli altri.

Ognuno di loro si è sentito “qualcuno”, si è sentito importante, si è sentito un poeta.

“Ognuno” di loro, al di là delle culture, delle difficoltà linguistiche e delle doti personali, si è sentito capace di ascoltare i propri sentimenti e di esprimerli agli altri in un reciproco gioco di dare e avere attraverso l’infinita magia della poesia.

## **Lo sviluppo del percorso**

Il percorso si è poi sviluppato in una serie di momenti a cadenza settimanale che avevano un triplice obiettivo

1. Da un lato cogliere ogni possibile occasione per incoraggiare la libera espressione e produzione prima ancora di proporre modelli, (per non incorrere nel rischioso “effetto stereotipo”)
2. Dall’altro introdurre i bambini, anche attraverso versi d’autore, alle principali “tecniche” della poesia per aumentare in loro le risorse linguistiche ed espressive necessarie per poter esprimere poeticamente i loro vissuti
3. Produrre poesie in vista della partecipazione del concorso “Mario Benozzo”, di MEMO

**Il dono del “Quaderno delle poesie”.** A Natale ogni bambino ha ricevuto un dono: un quadernino in cui conservare e custodire nel presente ma anche per il futuro tutte le poesie prodotte: molto più che un quaderno di scuola... uno scrigno di veri tesori trovati nella miniera del cuore.

## **Le tecniche imparate e sperimentate lungo il percorso**

- **Le poesie in rima** (Rima baciata, alternata) I rimari, produzione di poesie a partire da un modello e consultando il rimario (“Vorrei tanto trovare...”)
- **La tecnica degli elenchi** (Di qualità, di azioni, di nomi...)
- **Trasformazione di brevi testi in poesia** (togliendo le virgole, gli articoli, eliminando parole, ricercando il ritmo e infine producendo un titolo)
- **La similitudine:** Il gioco del come
- **La poesia è musica:** Ascolto della poesia **“Il cielo è di tutti”** di Rodari, riflessione sul testo ed esecuzione della poesia sotto forma di canto.
- **La poesia è gioco:** Gli acrostici, i tautogrammi
- **La poesia è immagine:** i calligrammi
- **Poesie d’autore sull’inverno.** Dopo aver cercato di insegnare e sperimentare le prime tecniche poetiche, ho pensato fosse giunto il momento di offrire ai bambini “modelli” poetici autorevoli a cui attingere. Il tema scelto è stato **l’Inverno**, e in varie lezioni ho proposto loro lavori di diverso tipo sulle poesie d’autore: Le abbiamo ascoltate, lette, interpretate, parafrasate, rappresentate, illustrate. Ogni poesia è stata scritta e custodita nella parte finale del “Quadernino delle poesie”, la parte riservata alle poesie d’autore.



## Oltre il concorso...la poesia continua

L'obiettivo fondamentale del "fare poesia" non è certamente quello di arrivare primi a un concorso, così come gli obiettivi della scuola non sono i voti in pagella o il diploma finale. Non è facile far capire questo ai bambini, abituati a vivere in un mondo in cui la competizione, il successo, il riconoscimento sembrano essere i primi valori da perseguire. L'obiettivo del fare poesia a scuola è quello di offrire una prospettiva nuova con cui guardare ed esprimere il mondo, le cose, gli avvenimenti, le relazioni, le emozioni.

Dopo la conclusione della prima parte del percorso che ci ha portati al concorso, si è presentata un giorno l'occasione di mettere in pratica quanto imparato, per dare una lettura e una giusta rilevanza ad un evento molto toccante e anche impressionante, che non poteva essere lasciato passare inosservato.

Si tratta della caduta di due alberi del cortile della scuola avvenuta in seguito alla grande nevicata di Febbraio. Per giorni sono stati lasciati lì, prima ricoperti dalla neve che li ha atterrati, poi resi agonizzanti, con le radici all'aria e i rami protesi verso la scuola in attesa solo di essere portati via. Sembrava parlassero e invocassero aiuto.

Una mattina in classe ho letto ai bambini alcune poesie sugli alberi e poi li ho portati nel giardino della scuola in totale silenzio, col compito di osservare i due alberi agonizzanti da ogni prospettiva possibile...sotto, sopra, di lato, da vicino, da lontano...poi sempre mantenendo il silenzio ho chiesto loro di trovare una posizione isolata nel cortile e, con in mano un foglio e una matita, di provare a scrivere una poesia agli alberi per esprimere tutto ciò che la loro visione suscitava nei cuori.

E' stata un'esperienza molto intensa e significativa e alcune delle poesie scaturite sono veramente toccanti:

## MI SENTO UN ALBERO

Mi sento un albero  
quasi morto.  
Le radici che ho  
sembrano vene.  
Mi sento un albero senza foglie  
coi miei rami marroni,  
sdraiati.  
Mi sento un albero ghiacciato,  
solo  
come in una foresta immensa,  
senza foglie e quasi spoglio.  
Mi sento un albero leggero  
come una piuma che atterra;  
dormo sdraiato con i miei rami.  
Mi dispiace che la neve  
mi abbia abbattuto.  
Sono congelato  
e muoio dal freddo.  
L'albero sono io.



*Matteo*

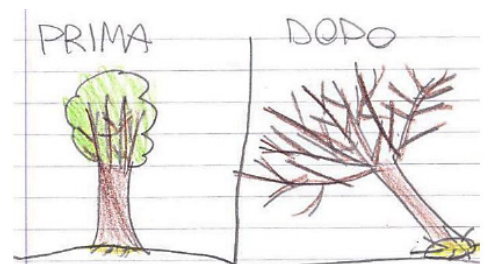
## SONO UN ALBERO

Mi sento felice,  
sono in compagnia,  
sento che stanno per crescermi i fiori.  
Sono felice,  
non vedo l'ora  
che i miei fiori crescano.  
Non voglio più vedere  
soltanto rami spogli,  
mi mancano i fiori  
Sta arrivando la neve...  
ma io voglio i fiori.  
Sento la neve su di me,  
mi ha fatto cadere giù;  
voglio rialzarmi ma non posso.  
Sono debole.  
I miei rami sono deboli.  
Perché?  
Ho le radici spezzate  
Sento che sto per morire.  
Tra poco verranno e mi porteranno via.  
Piango.  
*Carla*



## ALBERO

Albero,  
ci hai protetto  
con le tue foglie,  
hai resistito per tanti anni,  
però adesso  
è giunta l'ora di salutarci.  
Ti ricordi  
quando giocavamo con te?  
Io sì, me lo ricordo.  
Era così bello giocare insieme!  
Ma ora stai per morire,  
amico mio.  
Mi mancherai molto.  
Ora son seduto sul tuo fusto,  
non ti arrabbiare se ti faccio  
male.  
Caro albero, la neve  
ti ha fatto cadere  
proprio quando  
stavi per germogliare.  
Coi tuoi rami  
hai dato riparo agli uccelli,  
coi tuoi rami  
hai dato loro una casa.  
I tuoi germogli  
hanno un odore buono.  
Amico albero  
Mi mancherai tanto.  
Abitavi su una collinetta,  
Ma da ora in poi  
abiterai per sempre  
nel mio cuore.  
*Sergio*



## SONO UN ALBERO

Sono un albero,  
un albero triste, povero e  
piccolo.  
I miei occhi  
hanno fatto  
una pozzanagher  
di lacrime.  
Sono caduto,  
sono morto,  
per terra.  
Le miei radici  
si sono rotte.  
Non sono più vivo.  
*Amin*



## LA DISPERAZIONE DELL'ALBERO

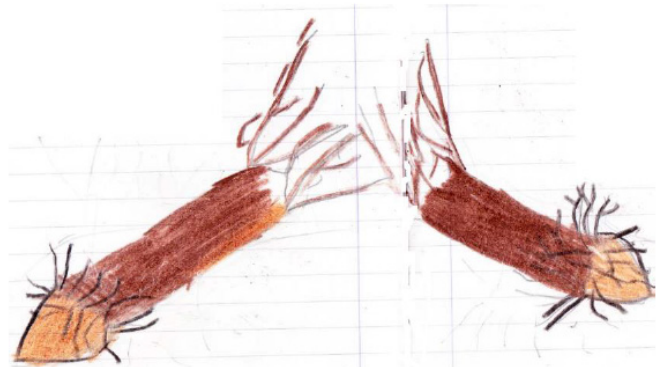
C'è un uccellino  
sotto l'albero  
che guarda la sua disperazione  
come faccio io.  
Sotto i rami  
ci sono le lacrime  
bagnate di linfa.  
Ormai l'albero  
non è più un albero,  
ma la tristezza più forte  
di tutto il mondo.  
L'albero è da solo  
come una piccolo formica  
che ha perso il branco.  
I rami dell'albero  
Sono molti  
come la tristezza.  
Sembra che gli abbiano sparato,  
con un colpo di tristezza.  
L'albero ha  
dei rami così sottili  
che non ci passano neanche  
le sue stesse lacrime.  
L'albero ha un tronco  
da cui esce  
la felicità.  
All'albero ormai  
Non parla più nessuno,  
perchè nessuno è come lui.  
*Sergio*

## LE RADICI

Le radici dell'albero  
sono congelate come un ghiacciolo.  
Ogni secondo  
si raffreddano sempre di più.  
Se tocco le radici  
sembra che il loro cuore  
stia battendo piano piano,  
e l'albero stia per morire  
come un vecchio anziano.  
Le radici sembrano piccoli fili  
deboli e sottili,  
ma in verità sono forti  
e sono anche fortunate  
perché una volta morte  
andranno nel Paradiso  
della natura eterna.  
Grazie alberi  
per quello che ci avete fatto fare  
con voi  
*Wendy*

## ALBERO

Albero,  
ci hai protetto con le tue foglie,  
hai resistito per tanti anni,  
però adesso  
è giunta l'ora di salutarci.  
Ti ricordi  
quando giocavamo con te?  
Io sì, me lo ricordo.  
Era così bello giocare insieme!  
Ma ora stai per morire,  
amico mio.  
Mi mancherai molto.  
Ora son seduto sul tuo fusto,  
non ti arrabbiare se ti faccio male.  
Caro albero, la neve  
ti ha fatto cadere  
proprio quando  
stavi per germogliare.  
Coi tuoi rami  
hai dato riparo agli uccelli,  
coi tuoi rami  
hai dato loro una casa.  
I tuoi germogli  
hanno un odore buono.  
Amico albero  
Mi mancherai tanto.  
Abitavi su una collinetta,  
Ma da ora in poi  
abiterai per sempre  
nel mio cuore.  
*Daniel*



## MI SENTO UN ALBERO ABBATTUTO

Sono un albero  
abbattuto dalla neve  
Mi sento gelato.  
Le mie radici  
sono gelate  
e non ce la fanno più.  
Mi sento un albero  
abbattuto,  
e abbattuto per sempre  
resterò.  
Mi sento un albero abbattuto  
dal vento freddo che c'è.  
Mi sento un albero  
che muore.  
C'è un uccello che mi consola,  
poi pensa  
che non può risuscitarmi,  
come solo Gesù sa fare.  
Mi sento un albero morto  
e morto resterò.  
*Cristian*

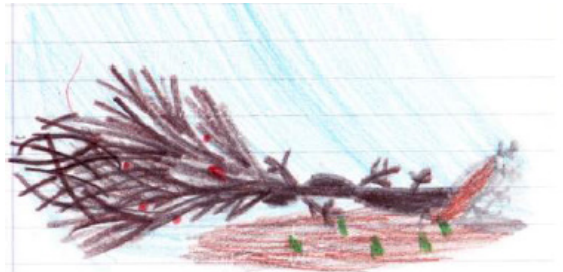


## È ARRIVATO L'INVERNO!

è arrivato l'inverno.  
L'albero della scuola  
è tanto triste  
perché l'inverno è arrivato  
e lui non sa cosa fare.  
E allora esce dalla terra  
con tutte le sue radici;  
cammina e cammina  
e va dagli altri alberi  
e dice loro:  
"Scappate, scappate,  
è arrivato l'inverno!"  
Quando finalmente  
arriva la Primavera  
l'inverno va via  
e gli alberi sono felici,  
sono incantati.  
Grazie tanto, albero amico  
*Daniela*

## IO SONO UN ALBERO

Mi sento cadere.  
Stavo crescendo  
Ma la natura  
Mi ha abbattuto  
Mentre le mie foglie  
Stavano sbocciando.  
Ero felice  
finché l'inverno  
non è arrivato.  
Ero alto e forte,  
tutti i bambini  
giocavano attorno a me  
divertendosi molto.  
Io ora sto molto male.  
Io sto lentamente  
morendo  
*Luca*



## GLI ALBERI

Sono come un albero caduto  
e già quasi morto.  
Stavo quasi per far crescere  
nuovi fiori  
ma purtroppo  
il grande freddo dell'inverno  
mi ha sconfitto.  
Spero che quelli  
che verranno dopo di me  
non muoiano come me.  
Vorrei che vivessero  
una vita piena di frutti  
e di fiori e di foglie.  
Soprattutto vorrei che diventassero  
alberi grandi e belli  
come un cespuglio.  
Vorrei tanto  
che loro vivessero  
una vita bella e lunga.  
Vorrei tanto  
che vivessero una vita  
migliore della mia.  
*Yasser*

